

Di dove in quando



**Sun Ra:
santone,
jazzista,
istrione
Ma che musica!**



Sun Ra, da ieri fino a martedì all'Olimpico

Una pausa di pochi giorni ed ecco che riprendono i grandi concerti jazz. Ieri sera è tornato a Roma questa volta al Teatro Olimpico (dove suonerà anche domani e martedì sera) il più imprevedibile e stravagante e affascinante personaggio del jazz moderno: Sun Ra. Di lui si è detto tutto il bene e tutto il male possibile. Alla guida della grande «Arkestra» (venti persone tra cui setto sassofonisti, tre batteristi ed un percussionista), Sun Ra, santone galattico, offre anche in questo caso uno spettacolo unico e spettacolare. La sua musica, tuttavia, e lo diciamo per i più, è tutta da ascoltare e da capire, perché Ra resta fondamentalmente un geniale compositore ed un jazzista di grande classe.

A fare da eco a questo avvenimento suonerà domani sera, al Teatro Giulio Cesare, nell'ambito della rassegna organizzata dal Music Inn, il grande bassista Ron Carter. Quarantatrentenne del Michigan, Carter si rivelò fin da giovanissimo uno dei più dotati bassisti del momento, entrando così subito in contatto con musicisti della levatura di Bill Evans, Chico Hamilton, Eric Dolphy e suonando poi nell'orchestra di Gil Evans. Dal 1964 fino al '68 fece parte del quintetto di Miles Davis. Nel 1973 ha costituito un suo quartetto, lo stesso con il quale si presenta lunedì al Giulio Cesare: Leo Maleson al basso (in duo perfetto con il leader), Tedd Lo al piano e Wilby Fletcher alla batteria.

Altro appuntamento jazzistico è quello di oggi pomeriggio (ore 17.30) al Centro Jazz St. Louis, dove suonerà il quartetto del pianista Giulio Ferrarini, un giovane musicista romano proveniente da studi classici e poi largamente influenzato da jazzisti quali Horace Silver, Bill Evans e McCoy Tyner. Lo accompagnano alla chitarra Ettore Fioravanti, al basso Ugo Urso e alla batteria Ettore Fioravanti.

«Undici onde» è il titolo dello spettacolo che la celebre danzatrice Carolyn Carlson, questa volta più che altro in veste di presentatrice del lavoro svolto al Teatro Danza La Fenice di Venezia, ha portato a Roma al «Giulio Cesare» (si replica ancora, stasera). Nove ottimi danzatori (tra cui spiccano Lario Ekson e Jorma Uotinen) propongono i temi, cari alla Carlson, della meccanicità della vita quotidiana e della potenza dell'immagine, visualizzati nella allegoria dell'onda, della sua ripetitività, ma anche del mistero insondabile del mare che la origina.

Un accorto gioco di luci (opera di Peter Voss) sembra quasi scorporare il palcoscenico del Giulio Cesare in più piani: sui davanti, figure investite da una luce diretta hanno tutta la corporeità e la presenza della realtà; i danzatori si muovono con movimenti rapidi e violenti riproducendo ossessivamente le stesse identiche figurezioni. Due figure si incontrano al centro della scena e connettono allora i loro movimenti, integrandoli e dando vita ad una piccola macchina complessa che rapidamente scompare dietro le quinte. La realtà è il gesto ripetuto, meccanico. Dall'incontro di due esseri, di due gesti, non può nascere che un altro gesto, né si capisce bene se tutto ciò sia «detto» dalla danza con dolore, o con lucida e sadica compiacenza? «L'ultima che sembra prevalere: il meccanismo si esprime a volte nell'immagine del treno, con i danzatori che sono carrozze, altre volte in quella della manovola, dove l'unità dinamica dell'individuo franulata in una serie di pose in cui il corpo si muove.

Altre volte ancora essa assume la forma del fumetto: la danza sembra allora raccontare una sua breve storia, che non supera la lunghezza di una «striscia», una storia dunque «orizzontale» e fatta di profitti cangianti, di mani che diventano mobilissime ed espressive (dove a Bejart, allora i loro movimenti, integrandoli e dando vita ad una piccola macchina complessa che rapidamente scompare dietro le quinte).

Ma sullo sfondo del palcoscenico, in una luce discreta e soffusa che ha il compito di creare quasi una coltre di nebbia, è il regno della visione: nessuna meccanicità, ma movimenti ampi e lentissimi, il famoso «flou» di Carolyn Carlson, che sale e scende, lasciandosi scivolare su una metafisica scacchiera di legno, per concedersi soltanto un breve «assolo» di grande bellezza. E il regno della visione è a poco a poco si impadronisce di tutto il palcoscenico, sino all'ultimo quadro, in cui vediamo calare dall'alto, enorme, irreali, una finestra sull'immaginaria.

Stefano Marafante, fratello attore nell'incubo da Maupassant



Stefano Marafante, fratello attore nell'incubo da Maupassant

E stasera, un debutto da Incubo

«Notte, la novella di Maupassant da cui ho tratto lo spettacolo Incubo, credo di essere uno dei pochi a incubarlo, a dire il vero il mio incubo è stato affascinato da un intero gruppo di racconti quello che va sotto il nome complessivo Chiaro di Luna; ho tratto un testo «a canone», l'ho spedito al Premio Riccione, e lì si è fermato. Risultato: ho ridotto il tutto e ho deciso di allestirlo così, ai minimi termini».

A Parlare è il regista Roberto Marafante, uno dei tre fratelli appassionati di teatro (gli altri due sono Stefano, attore e Massimo, scenografo), che ad ogni stagione, a Roma ormai da qualche anno, creano uno spettacolo formazione originale, non fosse altro per questo inconsueto legame di parentela. I tre sono pas-

sati da Goldoni al Wilhelm Mester di Goethe a Jacques il fatalista di Diderot, l'anno scorso (prima, a detto, che in tutta Italia impazzisce la mania del secolo dei Lumi), e Incubo racconta lo smarrimento d'un uomo che in sogno perde la cognizione spaziale temporale, si muove in un mondo dove ancora Roberto Marafante: da stasera, dunque, appuntamento al Leopardi. I tre, per inciso, attualmente sono in piena attività: Massimo fa l'assistente di Enrico Job, Stefano è reduce da un'esperienza cinematografica e da una con Pippo di Marco, mentre Roberto che ha recitato con Ronconi nell'Uccellino azzurro, comparirà in uno sceneggiato televisivo di prossima programmazione.

una visita che vale la pena non mancare: oltre alle tele, quanto mai fresche e singolari, specchio d'una realtà contadina autentica, potrete ascoltare la chitarra di Maria Cristina e le sue ballate. Purché «s'intende» le siate simpatici.

Maria Cristina fa la contadina e, nei ritagli di tempo, dipinge. Nulla a che spartire, comunque, con la «maniera» naïf, né con le leggi di mercato. Maria Cristina non vende per principio: il suo unico intento è quello di contattare più gente possibile che la possa aiutare a realizzare il suo sogno: la creazione di un museo nazionale di arte contadina. Pittura, scultura, lavorazione del legno, artigianato d'ogni tipo, tutto le interessa purché frutto di una autentica ispirazione. Lo metterà su - dice - su quello stesso pezzo di terra dove suo padre voleva innalzare un santuario alla Madonna. «Perché un museo così è meglio d'una chiesa». Per chi fosse interessato alla sua proposta Maria Cristina lascia il suo recapito: Maria Cristina Salles, Casabordino (Chieti); telef. 0873/900508.

ARTE - «Riceve» - per così dire - nel cuore del Leopardi, per la precisione, nella piccola galleria «Studio Erre». Dalle 11 del mattino fino alle 11 di sera troverete Maria Cristina, insieme ai suoi quadri. E

«Quali rapporti fra Europa e USA?»

ROMA - «Europa Stati Uniti: che rapporto di fronte alla crisi internazionale? In questo tema di stringente attualità si terrà a Roma il 17 marzo prossimo alle ore 10,30, in via degli Uffici del Viminale, un dibattito organizzato dai due istituti di studi internazionali CESPI e IOIPEC. Vi parteciperanno i compagni Gerardo Chiaromonte, Romano Ledda, Gian Carlo Pajetta e i socialisti Riccardo Lombardi, Giuseppe Santoro, Claudio Signorile e Paolo Vittorelli.

Il partito

OGGI COMITATO REGIONALE FERRARA A VIGILI - Assemblea sul 60, presso l'aula magna ex Convitto Comunale alle 9,30 con il compagno Enrico Ferra al Comitato Centrale.

ROMA - OGGI IL COMPAGNO MORELLI AL CORSO OPERAIO CENTRALE alle 9,30 in federazione lezione di politica attuale e proposte dei comunisti con il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione e membro del Comitato Centrale.

ASSEMBLEE: ALESSANDRINA alle 9,30 (Cassanese); ROMANINA alle 10 (Signorini); INIZIATIVE SULLA 194: CESTRA alle 9,30 (Cassanese); ARDEATINA alle 10 al Giardino della Torre (A. Orto); SAN PAOLO alle 9,30 (Cassanese); TUSCOLANA, ARDEA, POMEZIA, ANZIO, MARINO, MANZIANA votazione del piano di lavoro; MONTICELLI alle 15 all'aula consiliare dibattito di tutti i comuni del mandamento di Colonna.

COMITATI DI ZONA: LITORANEA alle 9,30 ad Ardea, conferenza di politica locale; TIVOLI alle 9 a Tivoli conferenza di zona (Quattrucci).

CONGRESSI: si concludono i congressi di ALBANO alle 9 con il compagno Paolo Cioli del CC; NUOVA GORDIANI alle 9 con il compagno Lina Fibbi del CC; LADISPOLI alle 9 (Ottaviano); SAN VITO alle 9 (Cervin); MONTICELLI alle 9 (Cervin); MONTICELLI alle 9 (Cervin); VALMONTONE alle 9 (Sartori).

INIZIATIVE SULLE PENSIONI: oggi a MONTICELLI alle 10 al giardinoletti (tembo); GENAZZANO alle 10 (Mammucari); FIDENE alle 10,30 (V. Costantini); QUADRANO alle 10 al giardinoletti di Monte del Grano (Fusco); TOR DE' SCHIAVI alle 9,30 (Montino); RIGNANO alle 10 (Pizzoli); LAFERRO alle 10 (O. Morgia). Domani TESTACCIO alle 18 all'osteria (Celi); MARTELLI alle 17 al centro sociale con il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione e membro del CC; CAPEANA alle 17, F.G.C.I.

SALARIO: ore 9 congresso circolo (Giulio); NOMENTANO: ore 9 congresso. ZONA IV: ore 10 attività studenti (Strettoni); MONTESPA-CATO: ore 9 congresso (Cuioli); MAZZINI: ore 9,30 conferenza XVII Circonoscione (Leopoldi); TRASTEVERE: ore 10 (Cuioli); «Virgilio» (Pugliese); TORRE ANGELA: ore 10,30 attivo circolo (Maccarone).

FROSINONE SORA: ore 9 congresso (Simiele). LATINA SEZIONE «TOGLIATTI»: alle 9,30 iniziativa sul referendum, con P. Ciccarelli.

RIETI CORVARO DI BORGOROSE: convegno su: «I comunisti per lo sviluppo del centro» (A. Bagagnoli, Angeletti-Fainella-Giuliani). MONTENERO: ore 11 assemblee (Menchelli). CONTIGLIANO: congresso (Ferrari).

VITERBO VT - Presso il ristorante «Acqua Rossa» a Propaganda. Comitato di Organizzazione ore 9,30 (Fredduzzi-Trabacchini-Pacelli); RONCIGLIONE: ore 15,30 incontro PCI sulle donne (A. Giovannoli).

DOMANI ROMA ATTIVO LEADER DELLE TELECOMUNICAZIONI Alle 17,30 nel teatro della fed.ne attivo (Graveno-Tufo).

ATTIVO DEI COMUNISTI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI Alle 17 presso la sezione di Esquilino attivo su: «Le iniziative dei comunisti nelle categorie». Devono partecipare le cellule dei posti di lavoro, le sezioni aziendali e territoriali.

Alle 18 in fed.ne riunione dei comunisti impegnati nelle cooperative e associazioni di lavoro e costruzione (Alborghetti - Colasanti - De Negri).

SEZIONE CULTURALE Alle 17 in fed.ne riunione sul Teatro di Roma (Morgia).

DIPARTIMENTO PROBLEMI DILO ST. OTTAVIO Alle 18 riunione ANPI (Ottaviano).

SEZIONE CETI MEDI Alle 17 in fed.ne riunione in preparazione manifestazione del 22. Devono partecipare i segretari delle sezioni degli Statali Centro, Est, Nord e Ovest; Enti locali, Poligrafico, Università, Autoveicoli, Operaia Tiburtina, Operaia Prenestina, P.P.T. Centro e Ovest, F.F.52, Centro, Sud, Ovest e Nord; Acrotal Castina, Appio Tuscolano e Roma-Lido, (Tufo - De Negri - Vitale).

Speciale Cinecittà

Un attento osservatore può aver notato che, negli ultimi anni, il quartiere di Cinecittà è stato teatro di profondi cambiamenti in ragione delle scelte operate nella qualità dei servizi, nei modi d'intervento ed in special modo in un più diffuso esercizio per venire incontro alle nuove esigenze del cittadino. Il tutto poi rievoca una universale reazione che vede coinvolte le intere periferie romane in quel processo di riscatto dalla condizione in cui, per anni, si sono venute a trovare. Da terra di nessuno, lacerata da una violenta speculazione, Cinecittà ha saputo trovare i modi ed i tempi per reagire, proiettando e ritrasmettendo all'interno del suo territorio quell'intrinseco di condizioni necessarie per gestire l'ormai diffusa nuova concezione del vivere in modo più umano l'intera città.

Il quartiere vanta ad esempio l'acquisizione di un'area, denominata «Parco degli Acquedotti» che, strappata a chi ne voleva l'immane lottizzazione, è oggi una delle più belle pinete romane in cui esempi storici e naturali bellezze vivono il loro conubio. Nell'immediato si sta poi cercando di ottenere gli appoggi locali dell'Istituto Luce, per la loro trasformazione in servizi sociali di fondamentale importanza per il quartiere, ed a questo come ad altri obiettivi stanno dando il loro apporto sia l'ARCI che altre organizzazioni di base che operano nel territorio. Quindi la volontà di cambiare è il più grosso antagonista alle remore, agli ostacoli, all'immobilità che per molto tempo hanno nega-

tivamente influito nello sviluppo e nell'emancipazione della città.

A Cinecittà un colpo di meglio lo ha dato la metropoli litana, snellendo le distanze con il accorciamento del traffico ed accorciando le distanze con il centro: infatti il quartiere oltre ad avere un suo notevole movimento per la grande densità abitativa, è ubicato a Sud e l'arteria che lo attraversa, la Tuscolana, è di confluenza sia per i centri minori che per le autostrade.

Il futuro per il commercio sarà intriso di radicali rinnovamenti, fino ad attuare una vera e propria rivoluzione nel settore: è allo studio della Concommercio cercare di delineare le previsioni per il prossimo decennio ed un primo dato palese è quello demografico: la popolazione italiana crescerà ad i livelli vicini allo zero, si assisterà ad un progressivo invecchiamento con una ripartizione a favore degli anziani. Questo significa che ci sarà un minore aumento di consumatori potenziali nei generi classici e si avrà una flessione negli acquisti e si privilegerà l'acquisizione di determinati beni.

Questo panorama oltre ad i contingenti problemi della cartografia quali ad esempio l'orario, che vede tante divergenze, il rapporto con i Comuni, la concorrenza, abusivismo, tende ad evidenziare la nuova figura dell'operatore commerciale alla quale oggi viene richiesta una professionalità ed un'esperienza pari al mutamento dei tempi.

Giancarlo Gambino

vivere la città in metrò

UNIPOL ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE 507 CINECITTÀ
VIA DELL'AEROPORTO, 82-84 - Tel. 7662970

SOC. COOP. TECNICOOP
Via Guido Zanoboni, 58/60
Tel.: 743508 / 743824
Via Angelo Emo, 164
Tel.: 6376348
CENTRO ASSISTENZA GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BAZAR DELL'ARTIGIANO DELL'ARTIGIANO DELL'ARTIGIANO
V. E. TIO CALVINO 70A
LAMPADE OROLOGI
BORSE IN CUOIO
CINTE STIVALI
ARTICOLI VARI

PROFUMI Terriaca
di Raffaele & Alberto
Concessionario delle migliori marche
Via Tuscolana, 687 - Roma
Tel. 7661156

nastrodiscoteca SOUND CITY
IMPORT
VIA TUSCOLANA, 687-b-c-d - Tel. 7665214

Nostalgia del passato MODA DONNA
Via Caio Manilio, 6/8 (Cinecittà)

MY MARKET
di ANTICOLI
benetton JEAN'S WEST
VIA TUSCOLANA, 956/958 - Tel. 7615642

ricambi ELETTRODOMESTICI
soc.coop.LA NUOVA COMMERCIALE
via tuscolana,1484 tel. 743650
via angelo emo,156 tel.6375485
via g. da sangallo,44-46 (post) tel. 6612190

LA CLINICA DEL CANOTTO
VIA CAIO MANILIO, 5 - Tel. 768349-765542 - ROMA
Angolo Via Tuscolana, 114 (200 mt. staz. Metro G. Agricola) (Cinecittà)
E' presente in Fiera alla 4. Mostra Caravan Nautica

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
FRATELLI RANELLUCCI R. R.
VIA TUSCOLANA, 1244 - Telefono 7491348
VIA PRENESTINA, 16 - Telefono 776165 ROMA

«CENTRO DIETETICO NATURA»
ERBORISTERIA di Scialanga Italo
Miele - Polline - Pappa reale - Macrobiotica
Erbe officinali - Integratori alimentari
00174 ROMA - Via Tuscolana, 695 - Tel. 7615682

coop. di consumo aurora
VIA LICINIO STOLONE, 162
VIA CAFFARO, 107-113
VIA LUGNANO IN TEVERINA, 1-3-5
DOVE FAR LA SPESA SIGNIFICA RISPARMIARE 100 VOLTE
TEL. 74.84.914 - 74.87.729

libreria GULLIVER
Cartoleria - Novità editoriali - Giocchi
Materiale didattico - Scuola di musica
Via degli Ottavi, 5 7 (angolo cinema Bristol) - Tel. 7663563

UNA SCATOLA DI ARNESI PER IL QUARTIERE
La Pipa Lazzari
Cartoleria - Novità editoriali - Giocchi
Materiale didattico - Scuola di musica
Via degli Ottavi, 5 7 (angolo cinema Bristol) - Tel. 7663563

UN MODO DI FUMARE MENO NOCIVO
La Pipa Lazzari
Cartoleria - Novità editoriali - Giocchi
Materiale didattico - Scuola di musica
Via degli Ottavi, 5 7 (angolo cinema Bristol) - Tel. 7663563

bagno oggi
pavimenti rivestimenti - rubinetteria arredamenti per bagno
via tuscolana, 984 tel. 760970

«CENTRO DIETETICO NATURA»
ERBORISTERIA di Scialanga Italo
Miele - Polline - Pappa reale - Macrobiotica
Erbe officinali - Integratori alimentari
00174 ROMA - Via Tuscolana, 695 - Tel. 7615682

bagno oggi
pavimenti rivestimenti - rubinetteria arredamenti per bagno
via tuscolana, 984 tel. 760970

ROCCO SHOES
Via Tuscolana, 721-723
Tel. 760649
Via Dell'Impruneta, 18-20
Tel. 5270853

Per una città di tre milioni di abitanti, con una economia prevalentemente terziaria, un centro sovrastrutturato, una periferia disarticolata, il metrò rappresenta il primo importante passo verso la realizzazione di un progetto ambizioso, destinato a restituire alla capitale un volto e una dimensione nuovi. Privilegiare e riqualificare il trasporto collettivo, in alternativa all'uso del mezzo privato, significa, sottraendo ogni giorno centinaia di migliaia di persone alla congestione del traffico e favorendo gli spostamenti occasionali, migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Ti facili e rapidi collegamenti - in poco meno di mezz'ora si attraversa Roma da un capo all'altro - hanno reso possibile la reintegrazione nel complesso tessuto economico e sociale del territorio metropolitano di interi quartieri, il cui sviluppo produttivo è stato per anni subordinato alle scelte ed alle esigenze di una città tradizionalmente chiusa intorno al suo centro storico. Il moltiplicarsi di nuove e qualificate iniziative commerciali, soprattutto nelle zone servite dalla metropolitana, dimostra come sia possi-

bile determinare e favorire un diverso rapporto tra periferia e centro, presupposto fondamentale nella organizzazione di una struttura urbana funzionale. Con «vivere la città in metrò» intendiamo porre all'attenzione dei nostri lettori alcune tra le più significative e interessanti proposte commerciali, che abbiamo incontrato lungo il percorso della nuova metropolitana.

Non solo, dunque, un invito a lasciare l'auto in garage e a servirsi del metrò per fare i propri acquisti, ma soprattutto una proposta per vivere la città in una dimensione più giusta e più umana. U. C.

Gli inserzionisti di questa settimana:
● Cooperativa di consumo «Aurora»
● Cooperativa «La Nuova Commerciale»
● UNIPOL Assicurazioni
● Cooperativa e Tecnicoop
● Sound City
● My Market
● Fratelli Ranellicci
● La clinica del canotto
● Centro dietetico «Natura»
● Libreria Gulliver
● La Pipa
● Nostalgia del passato
● Bazar dell'artigiano
● Profumeria Terriaca
● Rocco Shoes
● Bagno Oggi

Servizio a cura della S.P.I. - Tel. 672.031